



## Valore P.A. Corsi di formazione 2021

<b>Regione</b>	Campania
<b>Area Tematica</b>	Gestione della contabilità pubblica servizi fiscali e finanziari. Il controllo e la valutazione delle spese pubbliche (secondo livello - B)
<b>Tipologia del livello del corso</b>	II livello Tipo B
<b>Titolo del percorso formativo proposto</b>	<b>VALUTAZIONE ECONOMICA, MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE E MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA PREDISPOSIZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI</b>
<b>Soggetto proponente</b>	Il Centro Interdipartimentale CIRPA dell'Università degli Studi di Salerno, soggetto proponente, ha lo scopo di promuovere, sostenere e coordinare ricerche e studi aventi come campo di applicazione i problemi della conduzione, gestione, management e controllo degli enti, delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Il Centro è costituito dal Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS) e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) dell'Università degli Studi di Salerno (Università Statale) e, pertanto, appartiene alle categorie di cui all'art. 2 dell'Avviso.
<b>Eventuali soggetti pubblici/privati in collaborazione</b>	Non previsto
<b>Direttrice di sviluppo della PA</b>	Economicità
<b>Obiettivo strategico</b>	-
<b>Competenza strategica</b>	Gestione della contabilità pubblica servizi fiscali e finanziari. Il controllo e la valutazione delle spese pubbliche. (Secondo livello - B)
<b>Indicatore di outcome</b>	Omogeneizzazione della contabilità nelle PA: comparabilità e trasparenza dei documenti economico-finanziari.



<b>Obiettivi formativi del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare le conoscenze sul contesto di riferimento e l'evoluzione in atto nella Pubblica Amministrazione;</li><li>• Formazione-intervento e applicazione degli strumenti di project management;</li><li>• Acquisire conoscenza della normativa di riferimento adottata nell'ambito della contabilità pubblica;</li><li>• Acquisire conoscenza del sistema di contabilità pubblica;</li><li>• Consolidare le conoscenze sul controllo di gestione e sul performance management nella PA;</li><li>• Comprendere il sistema dei controlli interni ed esterni alla Pubblica Amministrazione;</li><li>• Favorire la sinergia dei discenti con i vari agenti istituzionali e organizzativi attraverso testimonianze autorevoli.</li></ul>
<b>Indicatori di output</b>	Realizzazione e presentazione di un progetto unico innovativo per l'erogazione di servizi pubblici svolto in collaborazione tra le diverse Pubbliche Amministrazioni partecipanti.
<b>Descrizione corso</b>	Il corso intende promuovere un percorso formativo integrato che rafforzi la capacity building delle aziende aderenti, consenta di sviluppare nei partecipanti competenze tecniche e metodologiche omogenee e favorisca il dialogo tra le diverse amministrazioni, con l'intento di rafforzare il loro potenziale. Mediante strategie mirate di formazione-intervento i discenti saranno messi nella condizione di realizzare un'azione progettuale in rete volta a rendere sinergici e maggiormente performanti i servizi pubblici erogati. Di fondamentale importanza saranno le nozioni sul sistema di contabilità pubblico, su controllo di gestione e performance management e sul sistema dei controlli interni ed esterni alla PA. Si prevede, inoltre, di riservare un ampio numero di ore alle attività di tipo laboratoriale, coordinate dall'esperto di gestione dei gruppi e dai tutor, per la realizzazione del progetto unico. Le lezioni, inoltre, saranno arricchite da casi di studio, testimonianze dirette e momenti di confronto in aula.
<b>Sintesi del programma del corso:</b>	Il corso si articola nelle seguenti fasi: fase 1. analisi dei fabbisogni dei partecipanti; fase 2. processo di formazione (principali argomenti trattati: il contesto di riferimento: la PA come sistema complesso; principi della formazione-intervento: il modello T.R.E.E.; La contabilità pubblica: normativa e responsabilità; Il sistema unico della contabilità nella PA e degli enti locali; I principi contabili specifici per la PA; Il bilancio pubblico e le sue funzioni; Le fasi della contabilità pubblica: dalla programmazione alla rendicontazione; Il sistema dei bilanci nella PA; Il controllo di gestione: strumenti e tecniche per la valutazione delle performance; Il performance management nella PA; Il controllo manageriale dei processi; Il piano integrato di attività e organizzazione; Gli strumenti di reporting, di trasparenza e di pubblicità della PA: i termini di pagamento nelle transazioni commerciali; Gli strumenti di reporting, di trasparenza e di pubblicità della PA: gli obblighi di pubblicità; il ruolo della PA per l'integrazione del Life Cycle Assessment nelle politiche di acquisto: dalla banca dati nazionale ai tool di valutazione; I controlli esterni: l'organismo indipendente di valutazione; I controlli esterni: la Ragioneria Generale dello Stato, la Corte dei Conti; Strumenti e tecniche di project management); fase 3. progettazione (con il supporto dell'esperto di gestione dei gruppi di lavoro, oltre che di docenti facilitatori e dei tutor, i discenti saranno impegnati in percorsi attivi di formazione-intervento, finalizzati alla progettazione di un per modello innovativo per l'erogazione di servizi pubblici in collaborazione tra pubbliche amministrazioni; fase 4. presentazione del



	progetto.
<b>Descrizione del modello proposto per gestione servizi</b>	<p>Il modello proposto applica un approccio di Change Management che si basa su quattro gruppi di attività: 1. Target Exploration (fase di assimilazione/esplorazione individuale e poi collettiva propedeutica alle applicazioni laboratoriali in quanto consente di definire una mappa dei processi esistenti, di individuare eventuali criticità che si intendono superare e la riorganizzazione di tutte le risorse per la predisposizione di nuovi servizi ai cittadini/utenti/pazienti/clienti); 2. Reconfiguration (fase di riorganizzazione delle risorse finalizzata all'individuazione delle migliori soluzioni ai problemi rilevati e della soluzione più efficiente di approntamento di un nuovo servizio in relazione alla soddisfazione di un bisogno del territorio/collettività); 3. Evaluation (fase di valutazione delle performance attese del nuovo servizio predisposto); 4. Exhibition. (fase di comunicazione e condivisione dei risultati ottenuti). Le competenze formate consentiranno di costituire una task force trasversale di professionisti.</p>
<b>Programma, fasi e metodologia di lavoro per l'elaborazione del progetto</b>	<p>il corso si articola nelle seguenti fasi: 1. Analisi dei fabbisogni: si tratta di un momento che riveste fondamentale rilevanza nella costruzione collaborativa dell'iter progettuale. Partendo dall'analisi dello scenario di riferimento, realizzata sulla base degli input che emergeranno dall'aula, si realizzerà una mappa dei bisogni emergenti delle amministrazioni pubbliche delle amministrazioni che aderiscono al corso; si definiranno le esigenze di cambiamento amministrativo e organizzativo; si tracceranno da un lato i fabbisogni individuali – per il miglior svolgimento del ruolo dei singoli all'interno dell'amministrazione di appartenenza – e, dall'altro, i fabbisogni collettivi – per agevolare la costruzione di percorsi dialogici e condivisi tra le diverse amministrazioni volti all'ottenimento di esiti più soddisfacenti. 2. Processo di formazione: è una fase di apprendimento finalizzata a trasferire ai discenti conoscenze amministrative e gestionali rimarcando, con i dovuti livelli di approfondimento, anche le conoscenze già consolidate. Mediante un approccio partecipativo, in cui saranno incentivati modelli di dialogo e confronto docente-discente e discente-discente, si svilupperanno moduli formativi di natura seminariale (anche con la presentazione di casi-studio, esercitazioni, attività laboratoriali) sui seguenti argomenti: • Il contesto di riferimento: la PA come sistema complesso; • Principi della formazione-intervento: il modello T.R.E.E.; • La contabilità pubblica: normativa e responsabilità; • Il sistema unico della contabilità nella PA e degli enti locali; • I principi contabili specifici per la PA; • Il bilancio pubblico e le sue funzioni; • Le fasi della contabilità pubblica: dalla programmazione alla rendicontazione; • Il sistema dei bilanci nella PA; • Il controllo di gestione: strumenti e tecniche per la valutazione delle performance; • Il performance management nella PA; • Il controllo manageriale dei processi; • Il piano integrato di attività e organizzazione; • Gli strumenti di reporting, di trasparenza e di pubblicità della PA: i termini di pagamento nelle transazioni commerciali; • Gli strumenti di reporting, di trasparenza e di pubblicità della PA: gli obblighi di pubblicità; • Il ruolo della PA per l'integrazione del Life Cycle Assessment nelle politiche di acquisto: dalla banca dati nazionale ai tool di valutazione; • I controlli esterni: l'organismo indipendente di valutazione; • I controlli esterni: la Ragioneria Generale dello Stato, la Corte dei Conti; • Strumenti e tecniche di project management. 3. Progettazione: si tratta della fase maggiormente sfidante dell'intero percorso di apprendimento, in cui i discenti, con la supervisione e il supporto dell'esperto di gestione dei gruppi di lavoro, oltre che di docenti-facilitatori e dei tutor, saranno impegnati in percorsi attivi di formazione-intervento. Più in dettaglio, i partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro coordinati dall'esperto di gestione e dai tutor e lavoreranno sulla definizione di un progetto unico, elaborato in rete, che superi, quindi, la prospettiva delle singole PA di appartenenza. I discenti saranno chiamati a sviluppare un piano di lavoro condiviso applicando e collegando tecniche, conoscenze, competenze ma soprattutto esperienze. 4. Presentazione: una volta completato il progetto questo sarà presentato nell'ambito dell'ultimo incontro formativo del corso, in</p>



	<p>un evento che quindi enfatizzerà il valore creato dall'azione di rete tra diverse amministrazioni pubbliche e la logica della gestione in rete, alla presenza dei referenti INPS, dei docenti, dell'esperto di gestione dei gruppi, dei tutor e dei referenti delle singole amministrazioni. Relativamente alla metodologia di lavoro, il corso propone un mix di approcci metodologici caratterizzati dal ruolo "attivo" del partecipante durante l'esperienza formativa e il lavoro in team. saranno sperimentati il learning by doing e la formazione-intervento, utili a mantenere saldo il legame tra teoria e implementazione pratica degli strumenti forniti durante il corso e ad implementare attività di team building, momenti di dialogo, interazione e collaborazione tra i partecipanti e le amministrazioni di loro appartenenza. Fondamentale per l'efficacia dell'apprendimento sarà l'organizzazione in gruppi di lavoro che saranno chiamati ad interagire scambiando conoscenze tacite, riflessioni, sostegno in considerazione della natura complessa, non rappresentabile in modo univoco, delle problematiche organizzative e delle opportunità di cambiamento. In particolare, si utilizzerà l'approccio T.R.E.E., un modello ad alto valore aggiunto in cui l'apprendimento scaturisce dalla riflessione intorno alla progettazione/realizzazione di un cambiamento.</p>
<b>Sede didattica</b>	<p>Università degli Studi di Salerno (Campus di Fisciano) Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 - Fisciano (SA).</p> <p>L'Ateneo e le eventuali sedi esterne garantiscono il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica, nonché l'adeguato distanziamento degli allievi ed ogni altra misura di contenimento della diffusione del virusCovid - 19.</p> <p><b>La modalità di erogazione del corso</b> (in presenza o in didattica a distanza) <b>sarà comunicata alla Direzione Regionale almeno 10 giorni prima dell'avvio del corso stesso.</b> Nel caso in cui si scelga di erogare il corso secondo la modalità di didattica a distanza si utilizzeranno piattaforme che consentano l'insegnamento e lo svolgimento delle attività live in forma sincrona, che favoriscano quindi l'interlocuzione e il confronto tra i discenti e col docente (come avviene in modalità frontale) e che consentano di tracciare la partecipazione dei discenti e di monitorare le ore di accesso.</p>
<b>Durata</b>	<p>Il corso si articola in 20 giornate di 4 ore ciascuna.</p> <p>INIZIO CORSO: entro 120 gg. dalla data di sottoscrizione della convenzione (data presunta: 18/02/2022);</p> <p>TERMINE CORSO: entro 300 gg. dalla data di attivazione del corso (data presunta: 02/12/2022).</p>
<b>Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi</b>	<p>DURATA COMPLESSIVA: 80 ore, per corrispondenti 13 CFU.</p>
<b>Costo massimo pro-capite finanziabile da INPS</b>	<p>€ 983,00</p>
<b>Costo pro-capite</b>	<p>€ 983,00</p>
<b>Direttore/Coordinatore corso</b>	<p>PROF.SSA PAOLA ADINOLFI</p> <p>Il Direttore/coordinatore del corso indicato vanta una notevole esperienza nel campo della formazione professionale</p>



<b>Esperto di gestione del lavoro di gruppo</b>	PROF. GIUSEPPE IULIANO
<b>Faculty</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof.ssa Paola Adinolfi;</li><li>• Prof. Giuseppe Iuliano;</li><li>• Prof. Paolo Tartaglia Polcini;</li><li>• Prof. Gaetano Matonti;</li><li>• Prof. Marco Bisogno;</li><li>• Prof. Francesco Armenante;</li><li>• Prof. Marco Galdi;</li><li>• Prof. Corrado Cuccurullo;</li><li>• Prof. Raffaele D'Alessio;</li><li>• Prof. Valerio Antonelli;</li><li>• Dott. Giuseppe Nicolò;</li><li>• Dott.ssa Marina Fronda.</li></ul> <p>La Faculty interna è composta da docenti universitari e ricercatori afferenti da oltre un anno all'Università degli Studi di Salerno, specialisti nelle materie oggetto della didattica del corso. La stessa potrà essere integrata da testimonianze e seminari di altri docenti, accademici, professionisti ed esperti, interni o esterni all'Ateneo.</p>
<b>Link corso</b>	<a href="http://www.cirpaunisa.it">www.cirpaunisa.it</a> ; <a href="http://www.cirpa.unisa.it">www.cirpa.unisa.it</a>
<b>Note aggiuntive</b>	<p>La didattica sarà integrata con metodologie didattiche innovative learner-centred, per le quali il CIRPA dell'Università di Salerno vanta un'esperienza pluriennale. In particolare, si utilizzerà l'approccio T.R.E.E. T.R.E.E. è un modello che ambisce a mettere gli attori del percorso formativo in condizione di individuare modalità innovative per produrre valore, disegnare la migliore organizzazione possibile (con la migliore combinazione di risorse), valutarne e comunicarne l'impatto in termini di costi/rischi/outcomes. È previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali, seguendo l'approccio della "formazione-intervento": con l'ausilio dei docenti, dell'esperto della gestione dei gruppi di lavoro e dei tutor didattici i partecipanti redigeranno un progetto unico, elaborato in rete. Ai corsisti saranno fornite dispense in formato cartaceo e/o digitale, testi, riviste di settore. Sarà data loro la possibilità di accedere alle biblioteche di dipartimento, alle biblioteche di ateneo e ai cataloghi digitali. Si prevede l'attivazione di una community il cui scopo è quello di fornire ai discenti del corso uno spazio di approfondimento, collaborazione e comunicazione con docenti e gli altri partecipanti. Tale community verrà utilizzata, inoltre, per veicolare il materiale didattico, i progetti ipotizzati e i rapporti relativi al ruolo di ciascuna amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso. È prevista la presenza di un tutor d'aula che erogherà assistenza didattica e sostegno al processo di apprendimento. Il tutor d'aula avrà cura di verificare ed annotare il rispetto degli orari di ingresso e di uscita sul registro delle presenze che sarà predisposto per ogni giornata di svolgimento del corso. I docenti e i tutor assicureranno ai frequentanti assistenza in itinere e fino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo. al termine di ogni lezione saranno somministrati dei questionari di valutazione, idonei a verificare il livello di soddisfazione dei partecipanti relativo alla singola giornata formativa. verrà inoltre somministrato un questionario finale teso a valutare il grado di soddisfazione dei partecipanti all'intervento formativo e l'organizzazione complessiva del corso. il centro si impegna inoltre a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e strategici attraverso gli indicatori di outcome e a trasmetterli, insieme al report individuale redatto dai partecipanti e al progetto unico realizzato alla direzione regionale competente. La modalità di erogazione del corso (in presenza o in didattica a distanza) sarà comunicata alla direzione regionale almeno 10 giorni prima dell'avvio del corso stesso. Nel caso in cui si scelga di erogare il corso</p>



	<p>secondo la modalità di didattica a distanza si utilizzeranno piattaforme che consentano l'insegnamento e lo svolgimento delle attività live in forma sincrona, che favoriscano quindi l'interlocuzione e il confronto tra i discenti e col docente (come avviene in modalità frontale) e che consentano di tracciare la partecipazione dei discenti e di monitorare le ore di accesso. I dati relativi agli accessi saranno resi disponibili alla direzione regionale di competenza per le opportune verifiche. Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, si organizzerà, a spese e cura del CIRPA dell'Università di Salerno, una prova di selezione che consisterà nella somministrazione di un questionario sulle conoscenze di base relative alla materia oggetto del corso, volto anche a comprendere le motivazioni e le aspettative dei candidati. I criteri e le modalità con i quali verrà effettuata la procedura selettiva saranno resi pubblici ed accessibili a tutti i candidati. La graduatoria finale di merito sarà stilata entro 15 giorni dal termine della procedura selettiva. Laddove si scelga di erogare il corso secondo la modalità di didattica a distanza anche la procedura selettiva avverrà online, tramite l'ausilio di piattaforme che consentano lo svolgimento delle attività live in forma sincrona e che permettano di tracciare la partecipazione dei candidati e di monitorare le ore di accesso. sono previste testimonianze e seminari di docenti, accademici, professionisti ed esperti, interni o esterni all'Ateneo.</p>
--	---